

Design in Film. The Italian Creativity

El Instituto Italiano de Cultura de Barcelona
y Milano Design Film Festival, en colaboración
con el Barcelona Centre de Disseny



Milano Design
Film festival



Con il patrocinio di /
Con el patrocinio de



27—28 març 2018

A casa di Carla. Un interno italiano

Max Rommel, Italia 2014, 10'



Giulio Iacchetti si avventura nell'appartamento di un'anziana vicina. Una casa vissuta, non un palcoscenico metafisico da rivista di arredamento. Una casa fatta di oggetti indispensabili, ma traditi da una produzione di massa distratta. Grazie alle indicazioni della vicina, e all'intervento degli artigiani, il designer torna a rivestire arredi e complementi di un interno italiano con qualità, durabilità e buon design.

Giulio Iacchetti (1966) se aventura en el piso de una anciana vecina. Un hogar lleno de vida, no un escenario metafísico para revistas de interiorismo. Una casa hecha de objetos indispensables, pero traicionados por una producción masiva distraída. Gracias a las indicaciones de la vecina y a la intervención de los artesanos, el diseñador vuelve a revestir muebles y accesorios de un interior italiano con calidad, durabilidad y buen diseño.

A Marwoolus Journey

Jasmin Schröder, Emanuele Marzi, Italia 2015, 6'18"



Una cascata naturale è lo scenario scelto per raccontare i motivi ispiratori e la nascita di un materiale inedito e innovativo, frutto del percorso interiore del designer Marco Guazzini. Prato, città dell'industria tessile. Pietrasanta, città del marmo. Sono le due realtà che influenzano la sua ricerca indirizzandolo verso la sperimentazione di un materiale di lana e marmo, Marwoolus. Il materiale e i lavori che ne sono derivati, sono anche portavoce di valori di sostenibilità ecologica ed economica.

Una cascada natural es el escenario elegido para contar los motivos inspiradores y el origen de un material inédito e innovador, resultado del recorrido interior del diseñador Marco Guazzini. Prato, ciudad de la industria textil. Pietrasanta, ciudad de mármol. Estas son las dos realidades que marcan su investigación, dirigiéndole hacia la experimentación de un material de lana y mármol, Marwoolus. El material y los trabajos que de ello se derivan son además portavoces de los valores de sostenibilidad ecológica y económica.

Casa Venini

Gian Luigi Calderone, Italia 2012, 56'



Casa Venini è la storia di una famiglia, un racconto attraverso il ricordo delle nuove generazioni e di architetti e mastri vetrai che sono stati i protagonisti di un'industria da sempre sinonimo di artigianato artistico made in Italy. Il documentario è anche la narrazione del sentimento d'amore di un uomo nato a Milano, Paolo Venini (1921 - 1959), verso una città: Venezia. E verso la materia vetraria di cui il suo cognome è diventato quasi un sinonimo.

Casa Venini es la historia de una familia, un cuento narrado a través de la memoria de las nuevas generaciones y de arquitectos y maestros vidrieros que han sido los protagonistas de una industria que siempre ha sido sinónimo de artesanía italiana. El documental es también la narración del sentimiento de amor de un hombre nacido en Milán, Paolo Venini (1921 - 1959), hacia una ciudad: Venecia. Y hacia el vidrio, material del cual su apellido se ha convertido prácticamente en sinónimo.

Design is a Verb

Leftloft, Italia 2017, 60'



Quali sono i confini del design e come cambiano nel cambiamento? Si può dire che il design sia il "lavoro del secolo", ma come si diventa e si rimane un buon designer? E come saranno gli studi di design del futuro? *Design is a Verb* è una ricerca in forma di film: un racconto attorno al progetto e il viaggio formativo di una giovane designer (la voce è di Marta Lunetta) che espone i dubbi, le domande, le responsabilità e i desideri che definiscono l'identità di un mestiere.

¿Cuáles son los límites del diseño y cómo cambian en el cambio? Podemos decir que el diseño es el «trabajo del siglo», pero ¿cómo nos convertimos y seguimos siendo buenos diseñadores? ¿Y cómo serán los despachos de diseño del futuro? *Design is a Verb* es una investigación en forma de película: una historia sobre el proyecto y el viaje formativo de una joven diseñadora (la voz es de Marta Lunetta) que plantea dudas, preguntas, responsabilidades y deseos que definen la identidad de un oficio.

Giacomo Moor. Natura e artificio

Iacopo Carapelli, Italia 2017, 9'



Oltre a disegnare e realizzare collezioni, pezzi unici e prodotti di design, lo Studio Giacomo Moor segue aziende per la produzione di materiale di comunicazione per il lancio di nuovi prodotti o l'avvio di nuovi brand, come Woods. Per mostrare i suoi lavori, Moor, si è affidato al regista Iacopo Carapelli, chiedendo di riprodurre fedelmente il processo di realizzazione, utilizzando una narrazione poetica, dove immagini di macchinari e di lavorazioni si alternano a riferimenti naturali.

Además de diseñar y crear colecciones, piezas únicas y productos de diseño, Studio Giacomo Moor asesora a las empresas en la producción de material de comunicación para el lanzamiento de nuevos productos o el arranque de nuevas marcas, como Woods. Para enseñar sus trabajos, Moor ha confiado en el director Iacopo Carapelli, pidiéndole reproducir fielmente el proceso de realización, utilizando una narración poética, donde las imágenes de maquinarias y de manufactos se alternan con referencias naturales.

Il treno di Sottsass

Valeria Parisi, Italia 2017, 50'



Pensiamo sempre di sapere tutto di lui, ma ogni volta si scopre qualcosa di nuovo e nuovi tasselli si aggiungono a comporre il complesso universo creativo che corrisponde a Ettore Sottsass. A ricordare è proprio lui, nell'arco di tre interviste, raccolte in momenti diversi. Nell'anno delle celebrazioni del centenario della sua nascita, il racconto cinematografico viene poi costruito con le letture dei suoi scritti, interpretati da giovani attori del Piccolo Teatro di Milano, e con interviste a chi lo ha conosciuto.

Siempre creemos saber todo acerca de él, pero cada vez descubrimos algo nuevo y se añaden nuevas piezas para formar el complejo universo creativo que corresponde a Ettore Sottsass. Es él mismo quien lo recuerda, en tres entrevistas, realizadas en diferentes momentos. En el año de las celebraciones del centenario de su nacimiento, la narración cinematográfica se construye mediante la lectura de sus escritos, interpretados por jóvenes actores del Piccolo Teatro de Milán, y entrevistas con aquellos que lo conocieron.

Perché un film su Michele De Lucchi

Alessio Bozzer, Italia 2013, 65'



Perché un film su Michele De Lucchi? La risposta si presenta naturalmente, via via che si ascolta l'architetto, che racconta dell'architettura radicale, del lavoro in Olivetti e dell'intenso rapporto con Ettore Sottsass. Dell'avventura di Memphis. Degli edifici e degli oggetti. Della lampada Tolomeo, che ha progettato per Artemide nel 1985. Del lavoro con gli artigiani, del perché a un certo punto ha preso in mano una motosega e ha iniziato a realizzare piccole casette in legno. E così il film si costruisce quasi da sé.

¿Por qué una película sobre Michele De Lucchi? La respuesta sale por sí sola, mientras se escucha al arquitecto contar sobre arquitectura radical, el trabajo en Olivetti y la intensa relación con Ettore Sottsass. De la aventura de Memphis. De edificios y objetos. De la lámpara Tolomeo, que diseñó para Artemide en 1985. Del trabajo con los artesanos, del motivo por el cual en un momento dado cogió una moto sierra y comenzó a hacer casitas de madera. Y entonces la película se hace casi por sí sola.

SuperDesign

Francesca Molteni, (a cura di Maria Cristina Didero, Francesca Molteni), Italia 2017, 62'



SuperDesign è un film su 19 protagonisti del Movimento Radicale Italiano. Le loro parole e storie ci riportano nell'Italia degli Anni 60: un luogo e un tempo in cui tutto sembrava possibile. Nonostante fosse attraversata da un'ondata di violenza politica, l'energia dei suoi industriali e la capacità e creatività dei suoi progettisti fecero dell'Italia un punto di riferimento globale per il design. Sogni, utopie, ideologie e passione che permearono quell'arte sono vivi ancora oggi.

SuperDesign es una película sobre 19 protagonistas del Movimiento Radical italiano. Sus palabras e historias nos llevan de vuelta a la Italia de los años Sesenta: un lugar y un momento en que todo parecía posible. A pesar de vivir una ola de violencia política, la energía de sus industriales y la capacidad y la creatividad de sus diseñadores convirtieron a Italia en un punto de referencia mundial para el diseño. Sueños, utopías, ideologías y pasión que permearon aquel arte, aún viven hoy en día.

Tobia Scarpa. L'anima segreta delle cose

Elia Romanelli, Italia 2015, 30'



Cinque incontri in tre anni. Nel mezzo il tempo lento e paziente del pensiero che si sovrappone a quello del fare in un ritmo quotidiano che include suoni, musica e natura. Il rumore del mondo rimane fuori dalle stanze della casa di Tobia Scarpa - architetto e designer che sa lavorare con artigiani e industria - perché è irretito in modo impalpabile nelle cose che fa. I suoi oggetti e progetti diventano le parole di un dizionario che non ha bisogno di arricchirsi di neologismi.

Cinco encuentros en tres años. Entremedio, el tiempo lento y paciente del pensamiento se añade al quehacer en un ritmo diario que incluye sonidos, música y naturaleza. El ruido del mundo permanece fuera de las habitaciones de la casa de Tobia Scarpa, un arquitecto y diseñador que sabe cómo trabajar con los artesanos y la industria, porque está atrapado en las cosas que hace. Sus objetos y proyectos se convierten en las palabras de un diccionario que no necesita ser enriquecido con neologismos.

Volevo essere Walt Disney

Francesca Molteni, Italia 2016, 35'



Volevo essere Walt Disney, ed è diventato Alessandro Mendini. Creatore di un universo parallelo, ironico e tragico, personale e capace di parlare al mondo, in tutte le lingue. L'architettura, l'arte, il design, la scrittura e la critica. Un protagonista del XX e del XXI secolo, che nel film racconta un sogno diventato realtà, come Walt Disney. Incontri, ossessioni e utopie, come progettare l'oggetto di design perfetto. A fare da contrappunto: una voce disincantata, quella di Elio. E il cortometraggio animato, scritto e diretto da Era Ora & Ivana Gloria.

Quería ser Walt Disney, y se ha convertido en Alessandro Mendini. Creador de un universo paralelo, irónico y trágico, personal y capaz de hablarle al mundo, en todos los idiomas. Arquitectura, arte, diseño, escritura y crítica. Un protagonista de los siglos XX y XXI, que en la película cuenta un sueño hecho realidad, como Walt Disney. Encuentros, obsesiones y utopías, cómo diseñar el objeto de diseño perfecto. Contrapunto: una voz desencantada, la de Elio. Y el cortometraje animado, escrito y dirigido por Era Ora & Ivana Gloria.

IT Introduciamo a Barcellona, per farne un appuntamento annuale, il Milano Design Film Festival, un prodotto esclusivo e raffinato, ormai consolidatosi in Italia e non solo. Un appuntamento importante per chi voglia conoscere il design e per i designer stessi, con una attenzione particolare, nell'ultima edizione di Ottobre scorso a Milano, a temi d'interesse generale, quali il verde nelle città e la sostenibilità della produzione di oggetti d'uso. Non che i film su design/designers non siano mai esistiti: nel 1968, in *Why Man creates*, Saul Bass, con un giovane George Lucas alla macchina da presa, spiegava il processo creativo in un filmato ormai "cult" di 25 minuti. E volendo andare ancora più indietro, al 1927, come non considerare il forte connubio tra fantascienza e design in *Metropolis* di Fritz Lang? E che dire del set design del recentissimo *Call me by your name* di Guadagnino? Sono la qualità del design e la capacità di essere sullo stesso percorso del contemporaneo (e più avanti) a segnare la bontà del colpo d'occhio già dai primi fotogrammi, e il futuro sta in tale qualità di visioni avveniristiche. Ringrazio la Console Generale Gaia Lucilla Danese per il patrocinio a questo evento Antonella Dedini e Silvia Robertazzi, curatrici del MDFF e Isabella Roig, direttrice del MDB, senza le quali non sarebbe stato possibile questa due giorni di cinema dedicato al Design.

CA Presentamos en Barcelona el Milano Design Film Festival para que se convierta en una cita anual. El Festival es un producto exclusivo y elegante, ya consolidado en Italia y no solamente allí. Una cita importante para los que quieran conocer el diseño y para los mismos diseñadores, con un particular enfoque, en la última edición del pasado octubre en Milán, sobre los temas de interés general, como los espacios verdes en las ciudades y la sostenibilidad de la producción de objetos. No es que no hayan existido nunca las películas sobre diseño/diseñadores: en 1968 en *Why Man creates*, Saul Bass, con un joven George Lucas a la cámara, se explicaba el proceso creativo en una película de culto de 25 minutos. Y retrocediendo aún más, en 1927, ¿cómo no tener en cuenta la fuerte conexión entre ciencia ficción y diseño en *Metropolis* de Fritz Lang? ¿Y qué podemos decir sobre el set design de *Call me by your name* de Guadagnino? Es la calidad del diseño y la capacidad de estar en el mismo camino del contemporáneo (o incluso más adelante) que marcan la belleza de la mirada ya en los primeros fotogramas y el futuro se encuentra en esa calidad de visiones innovadoras. Agradecimientos a la Cónsul General Gaia Lucilla Danese por su patrocinio a este evento, a Antonella Dedini y Silvia Robertazzi, comisarias del MDFF y a Isabel Roig, directora del MDB, ya que sin ellas no hubiera sido posible realizar estas dos jornadas de cine dedicado al diseño.

— Angelo Gioè, direttore Istituto Italiano di Cultura a Barcellona /
director del Instituto Italiano de Cultura de Barcelona

IT La selezione di documentari di MDFF per l'appuntamento primaverile con l'IIC di Barcellona, ospitato nella sede del BCD, racconta la progettualità italiana guardando il passato e il presente. Uno sguardo che non intende mettere a confronto le generazioni, ma racconta la storia inserendo anche figure tutt'ora attive come Michele De Lucchi e Alessandro Mendini, e Tobia Scarpa osserva i cambiamenti in una sempre più necessaria relazione internazionale. Punto di incontro sono la creatività dei singoli e la forza imprenditoriale italiana, unica e speciale, che continua a essere faro attrattivo per designer stranieri e ispirazione per la creazione di un nuovo modo di fare impresa. I racconti offrono inoltre una panoramica dei diversi timbri registici e mostrano come l'uso del linguaggio audiovisivo diventa uno strumento indispensabile per comprendere, confrontarsi e comunicare.

CA La selección de documentales de MDFF para la cita de primavera con el Instituto Italiano de Cultura de Barcelona, acogida en la sede del BCD, relata la creatividad italiana de cara al pasado y al presente. Una mirada que no quiere comparar las generaciones, sino narrar la historia, introduciendo personajes todavía en activo, como Michele De Lucchi, Alessandro Mendini y Tobia Scarpa, y observar los cambios entre las relaciones internacionales, cada vez más necesarias. Lugar de encuentro son la creatividad individual y la fuerza emprendedora italiana, única y especial, que continúa siendo un faro para los diseñadores extranjeros e inspiración para la creación de un nuevo modo de hacer empresa. Las narraciones ofrecen además una panorámica de los sellos personales de dirección y enseña cómo el uso del lenguaje audiovisual constituye un instrumento indispensable para comprender, confrontarse y comunicar.

— Milano Design Film Festival

Milano Design Film Festival nasce nel 2013 per fissare un originale appuntamento annuale, a Milano, con il cinema. Dedicato in particolare al documentario, raccoglie storie di progettisti, di stili e avanguardie e inchieste sui grandi temi sociali: dall'urbanizzazione all'agricoltura, dalla globalizzazione economica alle questioni ambientali. L'obiettivo è multiplo. Essere un contenitore di riferimento per registi e case di distribuzione italiani e internazionali. Avvicinare il grande pubblico alle più contemporanee concezioni del design e dell'architettura. A partire dal festival, MDFF è una piattaforma multicanale per un innovativo sistema di comunicazione e divulgazione culturale.

Il **Barcelona Design Center (BCD)** è un'importante entità di promozione del design con oltre 40 anni di esperienza in collaborazione con aziende ed enti, programmi continuativi, progetti ed eventi sulla promozione del design, l'innovazione e l'imprenditorialità, locali e a livello internazionale. BCD guida il Design Cluster, che include come membri imprese, agenzie e scuole di design. Gli uffici di BCD sono presso il Design Hub di Barcellona, un punto di incontro essenziale per il settore e un punto di riferimento nel contesto culturale, sociale ed economico della città.

Programma / Programa

27 marzo / 27 març
16.00—20.00

Introducono i film Antonella Dedini e Silvia Robertazzi di MDFF, Francesco Cavalli, fondatore e creative director di Leftloft e Vincenzo Angileri, narrative Director & Strategist, Folch Studio

Presentan las películas Antonella Dedini y Silvia Robertazzi de MDFF, Francescos Cavalli, fundador y director creativo de Leftloft y Vincenzo Angileri, narrative Director & Strategist, Folch Studio

Design is a Verb, 60'
Tobia Scarpa. L'anima segreta delle cose / Tobia Scarpa. El alma secreta de las cosas, 30'
A Marwoolus Journey, 6'18"
Giacomo Moor. Natura e artificio, 9'
A casa di Carla. Un interno italiano, 10'
Casa Venini, 53'

28 marzo / 28 març
16.00—20.00

Antonella Dedini e Silvia Robertazzi di MDFF introducono i film

Antonella Dedini y Silvia Robertazzi de MDFF presentan las películas:

Volevo essere Walt Disney, 35'
Il treno di Sottsass, 50'
Perché un film su Michele De Lucchi, 65'
SuperDesign, 62'

Location
Barcelona Centro de Diseño (BCD)
Pl. de les Glòries Catalanes, 37-38 (Edifici Disseny Hub Barcelona) Eo8018 Barcelona

Milano Design Film Festival nasce nel 2013 in Milán, con il proposito di convertirsi in una original cita anual con el cine. Especialmente dedicado al documental, reúne las historias de diseñadores, de estilos y vanguardias, además de investigaciones sobre grandes temas sociales: de la urbanización a la agricultura, de la globalización económica a las cuestiones medioambientales. El objetivo es múltiple. Ser un marco de referencia para directores y distribuidoras italianas e internacionales. Acercar el grande público a los conceptos más innovadores de diseño y arquitectura. A partir del festival, MDFF se vuelve una plataforma multicanal para un innovador sistema de comunicación y divulgación cultural.

Barcelona Centro de Diseño (BCD) es una entidad líder en la promoción del diseño con más de 40 años de experiencia colaborando con empresas y entidades, en programas y proyectos de promoción, innovación y emprendimiento, tanto locales como internacionales. BCD lidera el Clúster Diseño, cuyos miembros son empresas, agencias de diseño y escuelas de diseño. La sede de BCD está ubicada en el Disseny Hub Barcelona, un punto de encuentro esencial para el sector y referente en el contexto cultural, social y económico de la ciudad.